

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00019630
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ecce Homo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì
PVE - Diocesi	Forlì - Bertinoro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1591
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romagnolo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni	Longhi Girolamo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	89
MISL - Larghezza	63
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è a formato rettangolare, incluso in una cornice dorata, non originale, probabilmente ottocentesca, caratterizzata da una valva di conchiglia tra certi vegetali nella parte superiore. Il Cristo è raffigurato frontale, con le mani legate ai polsi e il bastone in mano, incoronato di spine e sanguinante per le ferite della flagellazione. Sul retro della tela è dipinta la schiena della stessa figura di Cristo, solcata dai segni della flagellazione.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 36 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo. Attributi: corona di spine; bastone; corde.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è piuttosto singolare, essendo stata dipinta su due lati, con la raffigurazione del dorso di Gesù sul retro. Essa era quindi destinata sin dal principio per essere vista su entrambe le facce, probabilmente per ragioni liturgiche e devozionali. In sede di catalogazione (1973) il dipinto è stato attribuito al ravennate Girolamo Longhi. Non sussistono relazioni cogenti con la sola opera certa dell'artista, ossia i dipinti murali dell'abbazia del Monte a Cesena, mentre la tela forlivese appare derivata da prototipi tizianeschi. Si tratta di un artista probabilmente romagnolo, caratterizzato da un tratto marcato e da una propensione per gli accenti espressivi. La datazione sembra potersi porre a cavallo tra XVI e XVII secolo. La cornice non originale è della stessa fattura di quella che include la Madonna con il Bambino riferibile a Giuseppe Maria Galeppini esposta nello stesso sito.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1973 ca
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico, Direzione Generale Musei Emilia Romagna – Bologna
FTAN - Codice identificativo	New_1658306364925

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1973

CMPN - Nome

Donatini E.

FUR - Funzionario responsabile

Colombi Ferretti A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1998

RVMN - Nome

Orsi O./ Majoli L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1981

AGGN - Nome

Ricca Rosellini E.

AGGF - Funzionario responsabile

Colombi Ferretti A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2022

AGGN - Nome

Minardi, Mauro

AGGF - Funzionario responsabile

Tori, Luisa

AN - ANNOTAZIONI